

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2015, n. 49-1376

**Programma Operativo regionale FESR 2007/2013, Asse 3 - Attività III.2.1: "Riqualificazione delle aree dismesse": variazione in ordine all'entità del cofinanziamento per i progetti: "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari" ed "Energy Center nell'area ex-Westinghouse"; modificazioni alle DGR n. 10-11558 del 8/6/2009 e DGR n. 1-5514 del 14/3/2013.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

con la decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 è stato approvato il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013 così come modificato con la decisione C(2013) 1662 del 27.06.2013;

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale FESR (di seguito POR FESR), all'obiettivo "Competitività ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, la promozione dell'eco-sostenibilità di lungo periodo della crescita economica mediante una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali;

a tal fine prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualificazione territoriale") l'attività III.2.1: "*Riqualificazione aree dismesse*" finalizzata a promuovere interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale al fine di destinarli all'insediamento di attività ed iniziative economico produttive con particolare riguardo ai servizi avanzati.

Con deliberazione n. 10-11558 del 8/6/2009 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della misura III.2.1: "*Riqualificazione aree dismesse*" di sostegno agli interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi, demandando alla Direzione regionale competente in materia di Ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura e, contestualmente, assegnando una dotazione finanziaria iniziale di € 40.000.000,00.

vista la Determinazione dirigenziale n. 161 del 6.7.2009 con la quale si approvava il Bando regionale per il finanziamento di interventi di riqualificazione di aree dismesse, Attività III.2.1 per l'accesso ai contributi in argomento. Tale bando, in particolare, in applicazione di quanto prescritto al paragrafo 4 della "scheda generale di misura" prevede all'articolo 8 che i contributi pubblici vengano erogati a fondo perduto, fino al 70% delle spese ammissibili.

Su tale bando, a seguito di presentazione del progetto definitivo, è stato concesso il contributo a:

- Fondazione Clinical Industrial Research per il progetto denominato "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari" con determinazione n. 732 del 20/12/2013 pari ad € 15.000.000,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 19826.270,00
- Comune di Torino per il progetto denominato "realizzazione Energy Center nell'area ex-Westinghouse" con determinazione n. 85 del 01/03/2013 pari ad € 14.000.000,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 18.466.882,22.

Su tale bando la Fondazione Clinical che Research ha presentato il progetto denominato "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari" persegue finalità volte a favorire la ricerca e la

sperimentazione nel campo delle tecnologie applicate alla medicina e la nascita e lo sviluppo di nuove imprese in un'ottica di operatore pubblico no-profit volta alla nascita di nuove opportunità di crescita sul territorio regionale. Tale intervento rappresenta una struttura di eccellenza in grado di competere con le migliori strutture di livello internazionale nel campo della salute e scienze della vita, e si occupa di studio e ricerca applicata favorendo le sinergie tra i diversi attori, pubblici e privati che operano nel settore.

Considerato che la Regione Piemonte ritiene strategico per il proprio territorio lo sviluppo di tali tematiche e che tale iniziativa ha trovato ulteriore conferma all'interno di progetti già sostenuti dalla Regione, in particolare su "Parco Tecnologico del Canavese Bioindustry Park", "Converging Technologies", "Piattaforma Tecnologica nel settore delle Scienze della Vita", il "Polo di Innovazione Biotecnologie – Biostrumentazione".

Considerato inoltre che l'intervento in oggetto rientra nel più ampio progetto della Città della Salute che ha come obiettivo la realizzazione e definizione di un nuovo modello organizzativo di struttura sanitaria con la nascita del nuovo Polo Sanitario Torinese creando un centro di eccellenza nell'ambito ricerca, sperimentazione e cura di tutte le patologie.

Verificato che l'intervento in questione entrerà in sinergia con l'Incubatore di Biotecnologie (collocato presso il Molecular Biotechnology Center dell'Università di Torino), già finanziato dalla Regione Piemonte a valere su Docup 2000–2006, che attualmente ha una richiesta di spazi che non è più in grado di soddisfare, a dimostrazione dell'interesse da parte dei privati delle tematiche trattate e che l'integrazione tra i due centri permetterà il raggiungimento della capacità ottimale per il trasferimento tecnologico tale da rendere solido il sistema che sarà così più attrattivo anche per le aziende che si sono già dimostrate interessate a trasferire nel nuovo centro le loro attività di ricerca e sviluppo.

Considerato che tra i beneficiari delle misure di incentivazione all'interno dell'Attività III.2.1 il programma prevede, oltre agli Enti pubblici (Comuni, Province, Comunità Montane e Unione di comuni) anche i soggetti individuati con la DGR n. 45–10959 del 09/03/2009 che approva il "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari", quali: Pti Energia: riqualificazione energetica edifici pubblici; Urban III; Museo dell'Automobile; Mirafiori TNE; Piazza dei Mestieri Creatività e innovazione e più precisamente i sottoscrittori si impegnano congiuntamente per sostenere la realizzazione del Pti Energia: Energy Center.

Attraverso tale protocollo le parti hanno inteso dare attuazione ad interventi strategici e prioritari che presentano un'attenzione specifica ai temi del rafforzamento della competitività del sistema locale e della riqualificazione urbana della Città di Torino e altresì che la Città di Torino debba valutare iniziative pubbliche, pubblico/private e/o private nell'ambito della riqualificazione di aree dimesse e/o degradate, con particolare riferimento agli interventi complementari alle grandi opere infrastrutturali ed ai grandi interventi di riqualificazione urbana.

Vista la DGR n. 1- 5514 del 14 marzo 2013 con la quale si integrava il "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari" - approvato con DGR n. 45-10959 del 09/03/2009 – includendo, all'interno delle iniziative individuate quali strategiche per il territorio, l'intervento presentato dalla Fondazione Clinical Industrial Research denominato "La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa";

Ritenuto inoltre che un secondo progetto, presentato dal Comune di Torino, denominato “realizzazione Energy Center nell’area ex-Westinghouse” ha come obiettivo creare uno spazio attrezzato e flessibile per la ricerca fortemente orientato alla fornitura di servizi qualificati per le imprese, al fine di supportare l’innovazione tecnologica nel settore energetico ambientale; tale struttura dovrà rappresentare un’eccellenza, non solo regionale ma a livello europeo, nel campo energetico ambientale, e si occupa di studio e ricerca applicata favorendo le sinergie tra i diversi attori che operano nel settore della Green Economy.

Tale intervento, quale punto di forza nel sostegno all’innovazione nel campo energetico ambientale, rientra nel PTI – Energia, approvato dalla Regione Piemonte con DGR 25-10066 del 17/11/2008 con conseguente inserimento nella graduatoria dei “Programmi Territoriali Integrati”; dato atto che l’inserimento nel PTI non ha comportato ad oggi e non comporterà più in conseguenza dell’adozione del presente atto, accesso a finanziamenti del PAR FSC 2007/2013.

Vista la DGR n. 1- 5514 del 14 marzo 2013 con la quale si elevava il finanziamento a carico del POR FESR dal 70% fino ad un massimo dell’80% delle spese ammissibili, riducendo conseguentemente l’esposizione debitoria a cui dovrà sottoporsi Fondazione Clinical Industrial Research e stabiliva inoltre la nuova dotazione finanziaria dell’Attività III.2.1 del POR è pari ad € 52.000.000,00 modificando in tal modo quanto stabilito con DGR 10-11558 del 08/06/2009;

viste le Determinazioni n. 870/DB16 del 5 dicembre 2014 e n. 65/2014/A19 con cui si sono individuate in € 45.748.319,19 le risorse finanziarie necessarie al finanziamento dei progetti ammessi a contributo a valore dell’Attività III.2.1 del POR FESR 2007-2013 anche in considerazione delle rideterminazioni post gara dei quadri economici di alcuni degli interventi finanziati;

preso atto che alla suddetta somma di € 45.748.319,19 si fa fronte con gli impegni e le prenotazioni di impegno assunti con le determinazioni n. 161/2009/DB16 - 380/2010/DB16 - 492/2012/DB16 - 87/2014/DB16 e 65/2014/A19.

A seguito della complessa ed articolata attività di coordinamento ed istruttoria svolta dalla Direzione Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale) si è evidenziata la necessità di modificare ed integrare i contenuti generali della misura così come specificati nelle DGR n. 10-1558 del 8/6/2009 e DGR n. 1-5514 del 14/3/2013 e Bando approvato con determinazione n. 161 del 6/7/2009.

Considerate le diverse manovre finanziarie nazionali che hanno comportato tagli consistenti agli Enti Locali che si trovano pertanto “stretti” tra l’esiguità delle risorse a disposizione e i vincoli posti dal Patto di stabilità.

Considerato altresì l’elevato valore strategico per il territorio regionale e sovra regionale dei due interventi sopra descritti, si ritiene opportuno favorire una loro efficace realizzazione, elevando il finanziamento a carico del POR FESR fino al 100% dell’investimento ammesso, fino ad un massimo di € 15.000.000,00 di contributo per l’intervento presentato dalla Fondazione Clinical Industrial Research per il progetto denominato “Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari” e fino ad un massimo di € 14.000.000,00 di contributo per l’intervento presentato dal Comune di Torino per il progetto denominato “realizzazione Energy Center nell’area ex-Westinghouse” (a modifica di quanto prescritto al paragrafo 4 della scheda di misura approvata con deliberazione n. 10-11558/2009).

Considerato inoltre che si potranno aggiungere ulteriori risorse provenienti da altri soggetti (Fondazioni Bancarie...) che consentiranno di qualificare ulteriormente la struttura dal punto di vista strumentale consentendo così nel breve periodo di rendere la struttura pienamente funzionante.

Si reputa altresì necessario disporre che le somme derivanti dai ribassi d'asta e le economie, relative alla realizzazione degli interventi connessi all'attuazione dell'Attività III.2.1, possano essere riutilizzate (entro il 31/12/2015) per il completamento e l'adeguamento funzionale definitivo, sempre nell'ambito del contributo a ciascun progetto inizialmente assegnato, previa richiesta motivata e relativa autorizzazione della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Quanto sopra premesso;  
visto l'art. 56 dello Statuto;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di modificare la DGR n. 10-11558 del 8/6/2009 e DGR n. 1-5514 del 14/3/2013 così come dettagliato in premessa e come di seguito specificato più precisamente: per la realizzazione degli interventi di cui sopra, saranno concessi contributi a fondo perduto nella misura fino al 100% dell'investimento ammesso, fino ad un massimo di €15.000.000,00 di contributo per l'intervento presentato dalla Fondazione Clinical Industrial Research per il progetto "Centro per la Ricerca di Biotecnologie Molecolari" e fino ad un massimo di €14.000.000,00 di contributo per l'intervento presentato dal Comune di Torino per il progetto "realizzazione Energy Center nell'area ex-Westinghouse", tenendo conto di eventuali "entrate nette" generate dall'investimento;
- di disporre che le somme derivanti dai ribassi d'asta e le economie, relative alla realizzazione degli interventi qui sotto riportati, possano essere riutilizzate (entro il 31/12/2015) per il completamento e l'adeguamento funzionale definitivo, sempre nell'ambito del contributo a ciascun progetto assegnato, previa richiesta motivata e relativa autorizzazione della Direzione Competitività del Sistema regionale;
- di stabilire che la nuova dotazione finanziaria dell'Attività III.2.1 del POR è pari ad € 45.748.319,19 modificando in tal modo quanto stabilito con D.G.R. n. 1-5514 del 14 marzo 2013;
- di fare fronte alla dotazione finanziaria di € 45748.319,19 con gli impegni e le prenotazioni di impegno assunti con le determinazioni n. 161/2009/db16 - 380/2010/db16 - 492/2012/db16 - 87/2014/db16 e 65/2014/a19;
- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- di demandare, ai sensi della L.R. 23/2008, al Direttore della Direzione Competitività, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti alle modifiche introdotte con la presente deliberazione.
- di demandare alla Direzione regionale competente in materia di Competitività del Sistema produttivo l'attuazione della presente deliberazione apportando le necessarie modifiche al bando approvato con determinazione n. 161 del 6/7/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)